

Mercoledì 30 giugno 2010

Consiglio comunale - Approvata mozione sul contrasto al commercio abusivo

L'assessore Maramotti: "A Reggio Emilia fortemente ridotto il commercio di merci contraffatte. L'attività della Polizia municipale ha prodotto risultati importanti ed è un deterrente efficace contro l'abusivismo."

Nella seduta di ieri, martedì 29 giugno, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione presentata dai consiglieri del Gruppo Pdl Filippi, Gualtieri, Cataliotti, Bassi e Terenziani relativa al *contrasto del commercio abusivo e della vendita di merci contraffatte*.

Il documento - che impegna la Giunta, "nell'ambito della legislazione regionale e nazionale, a proseguire e implementare l'attuale impegno a contrastare il fenomeno del commercio abusivo e la vendita di merci contraffatte, soprattutto nelle zone della città ancora interessate al fenomeno" - ha ottenuto il voto favorevole di 29 consiglieri (Gruppi Pd, Lega nord, Reggio5Stelle, SeV, Udc). Astenuto Salsi del Pd.

L'impegno della Giunta comunale nel contrasto a questi fenomeni è stato illustrato ai consiglieri dall'assessore alla Cura della comunità **Natalia Maramotti**, la quale ha ricordato i risultati dell'attività svolta in tal senso dalla Polizia municipale.

"I controlli effettuati dalla Polizia municipale - ha detto Maramotti - hanno dato importanti risultati nella repressione del commercio abusivo, con il risultato di scoraggiare e ridurre fortemente questo fenomeno. Siamo infatti passati dagli 88 sequestri, nel 2003, ai quali hanno corrisposto 12 persone denunciate per reati penali, ai 5 sequestri nei primi sei mesi del 2010, con una sola persona denunciata per commercio abusivo di merce contraffatta o di non chiara provenienza, tra i quali cd, dvd e oggetti di abbigliamento.

In questi 8 anni, i sequestri sono stati complessivamente 289 e le persone denunciate 61. Particolarmente significative sono le cifre dei cd e dvd sequestrati, passati da 7440 a 339, e dei capi d'abbigliamento, che da 453 nel 2003 sono diventati 6 nei primi sei mesi del 2010. A testimonianza dell'efficacia dei controlli anche come deterrente."